

Il supporto tecnico ed economico della Regione Piemonte per la definizione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)

Elena De Biasi - Silvio De Nigris

Regione Piemonte - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile

OBIETTIVI

AZIONI DI MITIGAZIONE

ridurre le emissioni
climalteranti, responsabili
dell'aumento della
temperatura
globale, causa diretta delle
trasformazioni
in corso

AZIONI DI
ADATTAMENTO
hanno il compito
principale di rendere
il rapporto, tra gli
inevitabili effetti dei
cambiamenti
climatici ed il
territorio, il meno
conflittuale
possibile

garantire ai
cittadini l'accesso a
un'ENERGIA SICURA,
SOSTENIBILE E ALLA
PORTATA DI TUTTI,
aumentando l'efficienza
energetica e l'uso delle
energie rinnovabili

ANALISI dello stato di fatto



valutazione dei **RISCHI** del cambiamento climatico e delle
VULNERABILITA'



definizione degli **OBIETTIVI STRATEGICI** di pianificazione da
affiancare alle **BEST PRACTICE**



includere nelle politiche, nelle strategie e nei piani, le considerazioni
in materia di **MITIGAZIONE e ADATTAMENTO**

CONOSCERE IL TERRITORIO



raccolta dati

- consumi energetici pubblici, residenziali e non residenziali
- edifici efficienti
- punti di ricarica elettrica
- mezzi pubblici elettrici
- postazioni micromobilità
- sistemi di mobilità condivisa
- sistemi di consegna dell'ultimo miglio (DSPs - TRAILBLAZER)
- eventi estremi (precipitazioni, siccità, inondazioni, incendi boschivi, etc..)
- distribuzione aree permeabili
- suolo consumato
- suolo impermeabile
- isole di calore
- patrimonio arbustivo
- coperture verdi
- aree verdi permeabili
- zone d'ombra

ANALISI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

esistenti a scala Nazionale - Regionale - Locale

- Piano Nazionale per l'Energia e il Clima PNIEC
- Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici PANCC
- Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile SRSvS
- Strategia Regionale sui Cambiamenti Climatici SRCC
- Piano Energetico Ambientale Regionale PEAR
- Piano di Resilienza Climatica a scala locale
- Agenda 2030 a scala locale

Mitigare l'impatto umano sul clima significa sicuramente scegliere FONTI DI ENERGIA A MINORI EMISSIONI per evitare la dispersione di CO2

L'ENERGIA PIÙ SOSTENIBILE È QUELLA CHE NON CONSUMIAMO, di conseguenza la mitigazione riguarda anche l'ENERGIA RISPARMIATA

grazie a:

- effettuare acquisti verdi per servizi e forniture comunali e consolidare gli appalti verdi
- buon isolamento degli edifici
- ingegnerizzazione ed efficientamento delle reti
- sistemi di ombreggiamento naturale
- tecnologie efficienti per l'ambito produttivo
- promuovere misure integrate per la mobilità sostenibile
- promuovere filiere alimentari corte e sostenibili

Adattare un territorio significa comprendere come costruire un dialogo tra questo e il rischio, non tanto per evitare che un evento climatico si verifichi, quanto piuttosto per instaurare un relazione che non comporti danni alla collettività. L'adattamento si può quindi definire efficace quando un evento climatico non causa impatti e non ha relazioni conflittuali con i sistemi urbani e rurali

azioni di ADATTAMENTO da integrare nella pianificazione e nella gestione a scala locale:

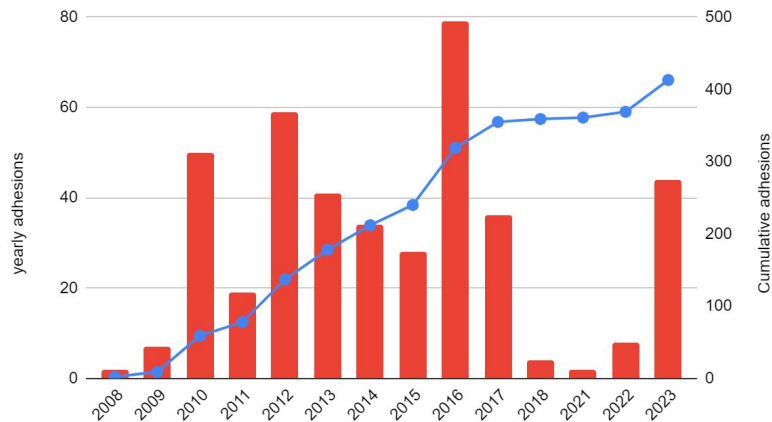
- PARTECIPAZIONE ATTIVA ai progetti attraverso il coinvolgimento del territorio - educazione
- economia circolare
- NATURE-BASED SOLUTIONS
 - drenaggio urbano e de-impermeabilizzazione per contribuire l'accumulo e al deflusso di acque piovane casse di espansione naturali
 - rafforzamento dei "servizi ecosistemici" alla città per ridurre le ondate di calore, mitigare le temperature, e l'inquinamento dell'aria e del rumore
 - valorizzazione di buone pratiche in agricoltura

TRE PILASTRI

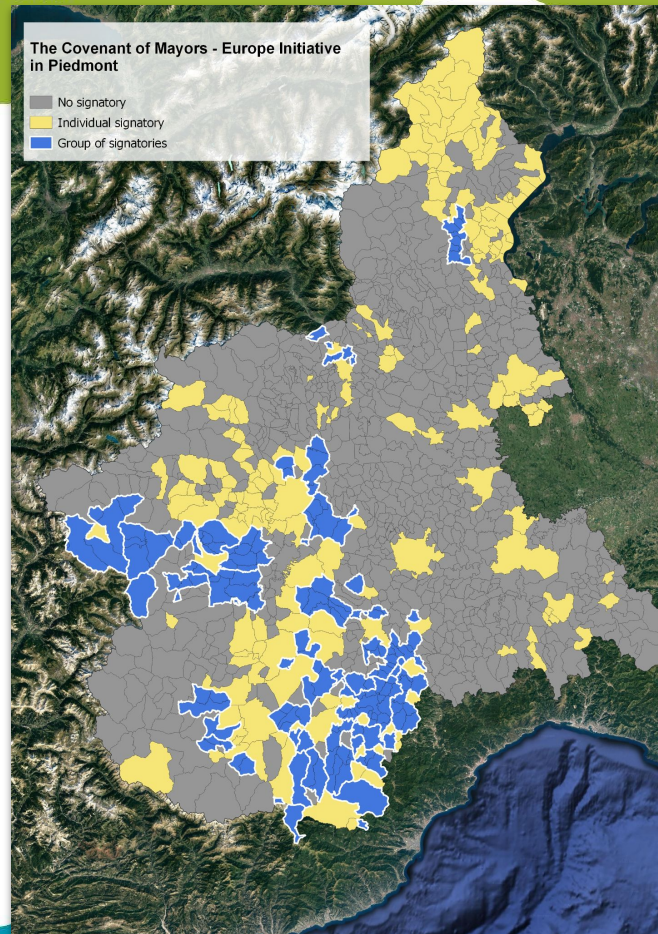
che si traducono in azioni per ridurre le emissioni di gas serra, rafforzare la resilienza, affrontare la povertà energetica e garantire una transizione giusta.



IL PATTO DEI SINDACI IN PIEMONTE



Circa **370** adesioni come singoli comuni o come aggregazioni. Più di **30** aggregazioni che coinvolgono circa **200** firmatari.



Per promuovere e supportare gli Enti la Regione oltre alle azioni già intraprese in passato ha ora:

- redatto le LINEE GUIDA per l'approvazione di default del PAESC da parte del JRC

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppo-energetico-sostenibile/patto-dei-sindaci-piemonte>

- attivato un bando per l'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI cui affidare, a fronte dell'accordo da sottoscrivere con gli enti, l'incarico per la redazione del PAESC

<https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali/costituzione-un-elenco-operatori-economici-redazione-monitoraggio-piani-dazione-lenergia-sostenibile>

- attivato un bando per INDIVIDUARE GLI ENTI INTERESSATI a redigere il PAESC o gestire il MONITORAGGIO con il supporto della regione Piemonte

<https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali/supporto-alla-predisposizione-piani-dazione-lenergia-sostenibile-clima>

Supporto alla predisposizione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)

Si intende selezionare Enti locali con cui sviluppare PAESC, mediante la sottoscrizione di un **accordo** con Regione per la condivisione della spesa necessaria e la collaborazione tecnica.

A seguito di indagine di mercato, si è stabilito una ripartizione della spesa pari al 55% a carico della Regione e 45% a carico degli Enti locali (in caso di aggregazione quest'ultima può essere ripartita pro-quota tra i membri dell'aggregazione stessa).

Le candidature devono essere presentate entro il **4/10/2024** ore **12.00**

Il supporto tecnico ed economico della Regione Piemonte per la definizione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)





**Supporto alla predisposizione di
Piani d'Azione per l'Energia
Sostenibile e il Clima**

DEFINIZIONE IMPORTO DA METTERE A BASE DI GARA

Dati di input

Abitanti residenti del/dei beneficiario/i (x)	25.000,00
Numero Comuni (N)	9,00
Importo a base di gara (Redazione PAESC)	27.857,00
di cui a carico della Regione	15.321,35
di cui a carico degli Enti locali	12.535,65
Importo a base di gara (Monitoraggio PAESC)	18.400,00
di cui a carico della Regione	10.120,00
di cui a carico degli Enti locali	8.280,00

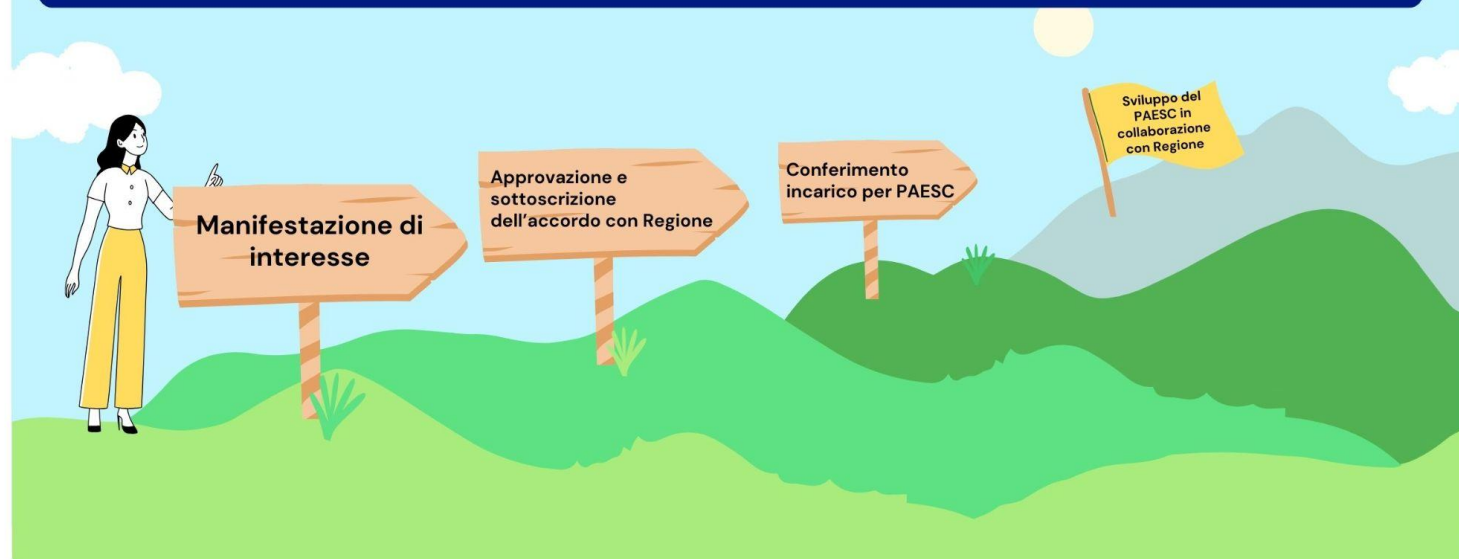
NB: Inserire i dati nelle celle bianche

EUROPA

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppo-energetico-sostenibile/patto-dei-sindaci-piemonte>

La strada verso la neutralità climatica in Piemonte - 16/09/2024

Le fasi del procedimento per gli EELL



1

Creazione di
un'aggregazione
territoriale

2

Adesione al Patto dei
Sindaci e creazione
profilo sul portale e
impegno di spesa

3

Collaborazione allo sviluppo
del PAESC (referente di
progetto, discussione con altri
enti e stakeholders, ecc..)



Le fasi del procedimento per la RP



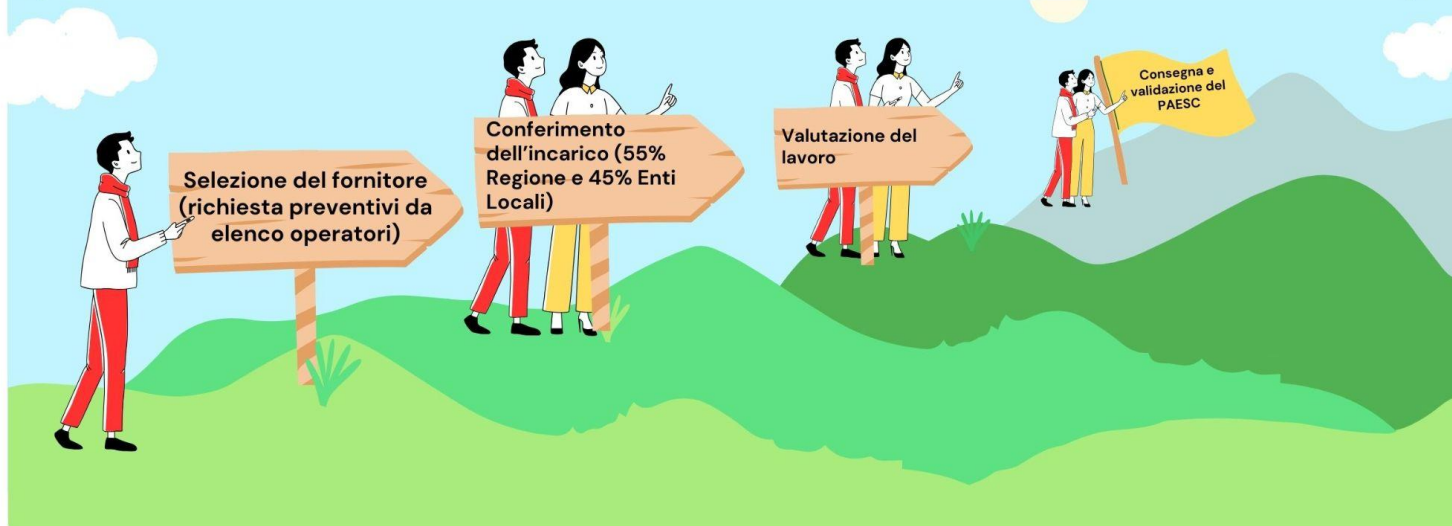
1
Selezione degli Enti beneficiari

2
Individuazione dei consulenti per lo sviluppo dei PAESC

3
Collaborazione allo sviluppo del PAESC (supporto a raccolta dati e definizione di analisi)



Le fasi del procedimento con il fornitore



1

L'operatore viene
scelto dalla Regione e
comunicato agli Enti
beneficiari

2

Il fornitore riceve due
incarichi diretti
entrambi funzionali alla
redazione di un PAESC

3

Pagamento delle fatture del
fornitore



CRITERIO	PUNTEGGIO
I – Numero di comuni e di soggetti coinvolti in relazione alla popolazione residente	
n.1 Comune con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti	5 punti
n.1 Comune con popolazione residente compresa tra 5.001 e 20.000 abitanti	7,5 punti
n.1 Comune con popolazione residente superiore a 20.001 abitanti	10 punti
Da 2 a 4 Comuni con somma della popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti	15 punti
Da 2 a 4 Comuni con somma della popolazione residente compresa 5.001 e 20.000 abitanti	17,5 punti
Da 2 a 4 Comuni con somma della popolazione residente superiore a 20.001 abitanti	20 punti
Più di 4 Comuni a prescindere dalla somma della popolazione residente	30 punti
II – Comuni che hanno già aderito al Patto dei Sindaci al momento della presentazione dell'istanza	Fino a 20 punti
V – Esistenza di altri documenti di pianificazione ambientale che possano integrarsi con il PAESC o altri progetti/iniziative volte alla sostenibilità ambientale e contrasto al cambiamento climatico	Fino a 25 punti
VI – Esperienza pregressa in materia di pianificazione energetica, comunità energetiche rinnovabili, analisi energetica degli edifici comunali, ecc....	Fino a 25 punti

CRITERI

- Numero di comuni coinvolti;
- Esperienza pregressa in materia di pianificazione energetica, CER, analisi energetica degli edifici comunali, ecc....;
- Adesione già formalizzata al Patto dei Sindaci;
- Esistenza di altri documenti di pianificazione ambientale che possano integrarsi con il PAESC

Il supporto tecnico ed economico della Regione Piemonte per la definizione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)

CANDIDATURA



☒ Salva un backup sul computer locale (disattiva in caso di uso di un computer pubblico/condiviso)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PREDISPOSIZIONE DI PIANI D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE

I campi contrassegnati con un * sono obbligatori.

Clausola di esclusione della responsabilità
La Commissione europea non è responsabile del contenuto dei questionari creati utilizzando il servizio EUSurvey, che invece ricade sotto l'esclusiva responsabilità del creatore o del gestore del modulo. L'uso del servizio EUSurvey non implica alcuna raccomandazione o condivisione, da parte della Commissione europea, delle opinioni espresse nei questionari.



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER COMUNI, SINGOLI E ASSOCIATI, DEL PIEMONTE, FINALIZZATA ALLA PREDISPOSIZIONE DI PIANI D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE

Scadenza: 04 ottobre 2024 ore 12:00

La Regione Piemonte intende rafforzare e promuovere la redazione dei PAESC da parte dei Comuni Piemontesi mettendo in atto un coordinamento tecnico regionale basato sulla formalizzazione e l'impegno reciproco da parte dei comuni e della Regione stessa.

Visiona l'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse
[AVVISO_PUBBLICO_PdS.docx](#)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679



Su carta intestata dell'ente richiedente

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
sviluppenergetico@cert.regione.piemonte.it
c.a. dott.ssa Elisa Guloti

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO -- ACCORDO DI COLLABORAZIONE -- ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI E REDAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA

Nell'ambito dell'iniziativa dalla Commissione Europea "Patto dei Sindaci" ("Covenant of Mayors") introdotta per coinvolgere e supportare i sindaci nel raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea per clima ed energia, la Regione Piemonte, nel ruolo di coordinatrice territoriale, ha attivato negli anni diverse iniziative volte a promuovere la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC, d'oggi solo PAES), rendendo disponibili gli schemi di deliberazione per l'adesione al Patto dei Sindaci e i dati energetici messi a disposizione dei Comuni tramite il portale [IgoComune](#).

Nel 2023 la Regione Piemonte ha elaborato delle linee guida per la redazione dei due documenti che compongono il PAESC, uno sulla mitigazione e uno sull'adattamento ai cambiamenti climatici, al fine di consentire la validazione di default da parte del JRC (Centro di Ricerca della Commissione Europea) se redatti in conformità alle linee guida piemontesi.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 658 del 27/08/2024** la Regione ha inoltre deciso di supportare gli Enti interessati nella redazione dei PAESC, individuando due distinte categorie di attività:

- attività standard da svolgersi a tavolino (raccolta dati, analisi dati, redazione dei report, caricamento dei risultati e dei dati sul portale del Patto dei Sindaci, ecc.) che saranno a carico della Regione (corrispondente al 55% dell'attività complessiva);
- attività sito-specifiche (sopralluoghi, consultazione degli stakeholders, discussione delle priorità e strategie comunali, concertazione delle azioni, ecc.) che saranno a carico dell'Ente (corrispondente al 45% dell'attività complessiva).

Contestualmente è stato predisposto uno schema di accordo da sottoscrivere tra la Regione e gli Enti coinvolti.

Il NOME DELL'ENTE/DELL'UNIONE DI COMUNI, (EVENTUALE: in qualità di comune capofila della associazione/aggregazione tra i seguenti enti:), condividendo l'iniziativa attivata dalla Regione e ad AVENDO ADERITO/INTENDENDO ADERIRE al Patto dei Sindaci, qualora selezionato tra i beneficiari del contributo regionale, di cui unitamente alla presente fa istanza,

si impegna a

- (OVE NON GIÀ SOTTOSCRITTO) sottoscrivere il Patto dei Sindaci entro non oltre 30 giorni dalla comunicazione positiva da parte della Regione;
- sottoscrivere l'accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della L.241/90) congiuntamente alla Regione e ove presenti gli altri enti facenti parte delle aggregazioni territoriali (Unioni di Comuni) come



Artigianato

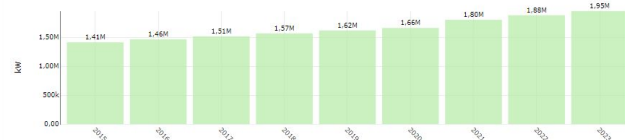
Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia
EUROPA

Sezione D - Consumo di GPL

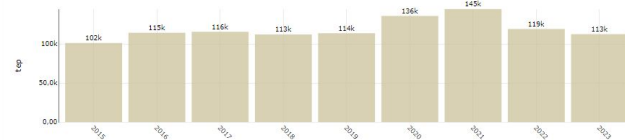
Consumo di Gpl - visione d'insieme

anno	istat	comune	1 - Potenza installata di gpl in kW	2 - Consumo di gpl in kWh	3 - Consumo di gpl in tep
2015	001066	CASTELLAMONTE	11.6k	9.05M	778
	001078	CHIERI	10.2k	8.34M	717
	001115	GIAVENO	7.38k	6.54M	562
	001130	LEINI	10.3k	8.28M	712
	001272	TORINO	14.7k	11.7M	1.01k
	001314	VOLPIANO	10.3k	8.42M	724
	002002	ALAGNA VALSESIA	9.62k	10.3M	883
	004000	BAGNOLO PIEMONTE	8.26k	6.50M	559
	004020	BRÀ	10.6k	8.30M	713
	004078	CUNEO	17.2k	14.7M	1.27k
	004089	FOSSANO	13.6k	10.2M	878

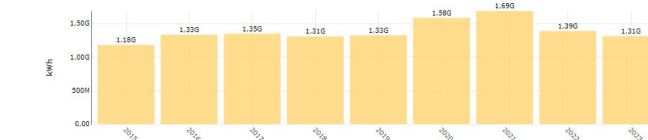
Potenza installata di GPL (kW)



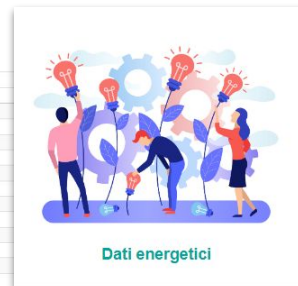
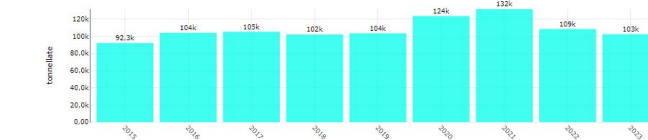
Consumo di GPL in tonnellate equivalenti di petrolio



Consumo di GPL (kWh)



Consumo di GPL in tonnellate



**ALTRE RISORSE DI
INTERESSE**

**PORTALE IOCOMUNE
PER I DATI
ENERGETICI**

INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI

In esito al Bando con cui si intendono raccogliere le manifestazioni d'interesse da parte degli operatori verrà redatto l'ELENCO DEGLI OPERATORI IDONEI



Individuati gli Enti con cui sottoscrivere l'accordo verranno richiesti 3 preventivi a coloro che presenti nell'elenco per individuare l'offerta migliore

individuato il professionista/Studio Professionale/Società verranno sottoscritti 2 distinti incarichi:

- I. uno da parte di Regione Piemonte
- II. uno da parte dell'Ente Locali/Unione di Comuni/Aggregazione di Comuni

Grazie per l'attenzione

elena.debiasi@regione.piemonte.it

silvio.denigris@regione.piemonte.it